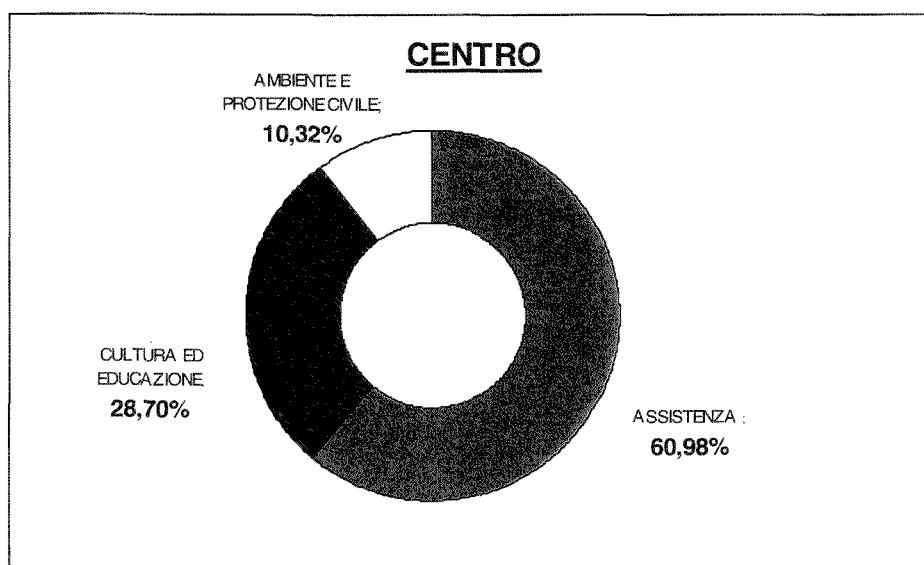
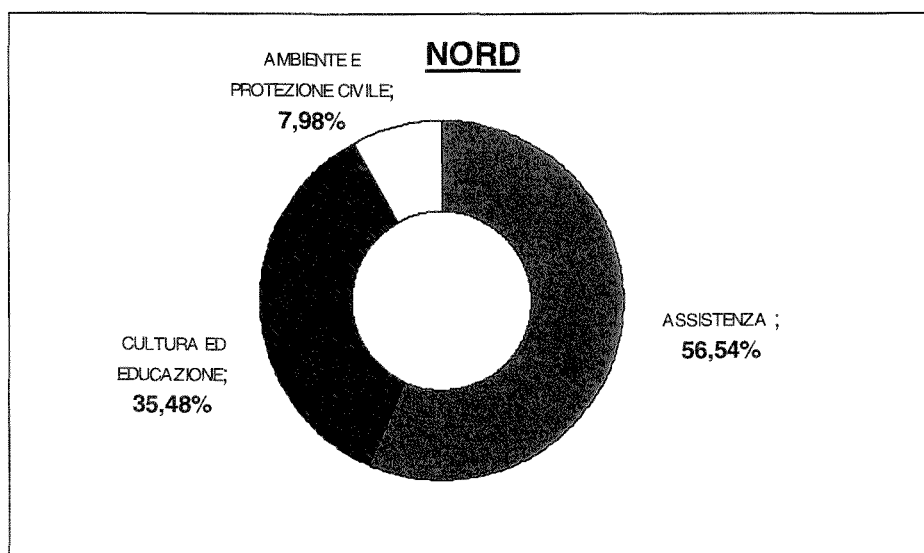
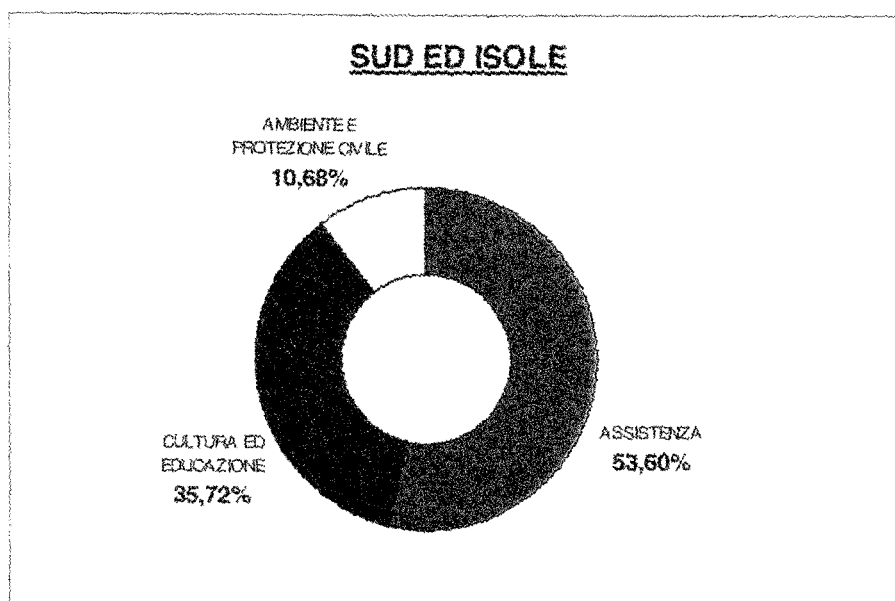


**Grafici riassuntivi dei settori d'impiego dei volontari avviati
nel 2005 suddivisi per Aree Geografiche.**

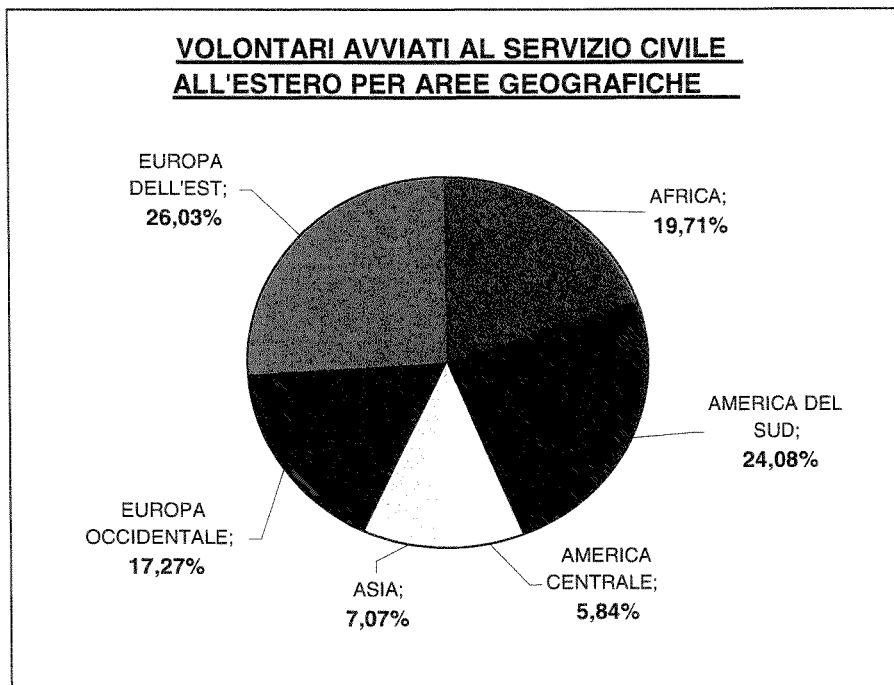




Volontari in servizio civile nazionale all'estero

Nel 2005, a fronte di 40 progetti all'estero per complessivi 456 volontari (di cui 32 progetti per un totale di 316 volontari approvati nell'anno 2005), sono stati avviati al servizio 411 unità (90,13% di copertura posti). Pertanto, le elaborazioni che seguono sono basate sui volontari effettivamente avviati al servizio nell'anno 2005.

Dei 411 volontari avviati all'estero 71, pari al 17,27% del totale (cfr. TAB. 5 – Grafico 5), sono stati destinati nei paesi dell'Europa Occidentale, 99 nei paesi dell'America del Sud (pari al 24,08%), 81 in Africa, 107 nell'Europa dell'Est, 24 in America Centrale e 29 in Asia. Le aree di intervento hanno riguardato per il 40,63% (167 unità) attività varie; per il 24,82% (102 unità) la Promozione Culturale, svoltasi per il 50% in Europa (occidentale e dell'est) e per una buona parte (27 unità) in America del Sud; per il 16,06% (66 unità) l'Assistenza svoltasi quasi interamente in Africa (20 unità) ed in Europa dell'Est (23 unità); per il 7,54% (31 unità) le attività di sostegno di comunità di italiani all'estero, nell'ambito delle quali l'Europa Occidentale (21 unità) assorbe circa il 70% del totale. Le attività meno rilevanti, in termine di volontari impegnati, sono risultate la Formazione in Materia di Commercio Estero con 2 unità e quella degli Interventi Costruzioni Post Conflitto con appena 2 unità dislocate nell'Europa dell'Est.

Grafico5

TAB. 5

VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO NELL'ANNO 2005 PER AREE GEOGRAFICHE E DI INTERVENTO

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	AFRICA		AMERICA DEL SUD		AMERICA CENTRALE		ASIA		EUROPA OCCIDENTALE		EUROPA DELL'EST		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ASSISTENZA	20	24,69	4	4,04	5	20,83	-	-	14	19,72	23	21,50	66	16,06
ASSISTENZA POPOLAZIONI COLPITE DA CATASTROFI E CALAMITA' NATURALI	-	-	-	-	-	-	10	34,48	-	-	-	-	10	2,43
COOPERAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 49/1987	6	7,41	7	7,07	-	-	-	-	-	-	10	9,35	23	5,60
COOPERAZIONE DECENTRATA	-	-	-	-	2	8,33	4	13,79	-	-	2	1,87	8	1,95
FORMAZIONE IN MATERIA COMMERCIO ESTERO	-	-	2	2,02	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,49
ALTRO	48	59,26	53	53,54	3	12,50	11	37,93	32	45,07	20	18,69	167	40,63
INTERVENTI COSTRUZIONI POST CONFLITTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,87	2	0,49
PROMOZIONI CULTURALI	5	6,17	27	27,27	14	58,33	4	13,79	4	5,63	48	44,86	102	24,82
SOSTEGNO COMUNITA' DI ITALIANI ALL'ESTERO	2	2,47	6	6,06	-	-	-	-	21	29,58	2	1,87	31	7,54
TOTALE	81	100,00	99	100,00	24	100,00	29	100,00	71	100,00	107	100,00	411	100,00

Alcune caratteristiche dei volontari avviati al servizio civile nazionale (Sesso – Età)

Per il 2005, con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile nazionale si è caratterizzato per il fatto di essere meno "rosa", in quanto hanno potuto parteciparvi tutti, anche i soggetti di sesso maschile ed è stato anche meno giovane, perché l'età è stata innalzata a 28 anni a partire dal 01/01/2005 ai sensi della legge 24/12/2003 n°. 355.

Dei 45.175 volontari avviati al servizio nell'anno 2005 il 75,76%, pari a 34.226 unità appartiene al sesso femminile e il restante 24,24%, corrispondente a 10.949 giovani appartiene al sesso maschile. (cfr. Tab. 6).

Rispetto al 2004, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002 che ha consentito la partecipazione al Servizio Civile di tutti i cittadini di sesso maschile, (indipendentemente dallo status di riformato al servizio militare), nel 2005 l'incidenza dei maschi è aumentata del 18,15%, passando dal 6,08% del 2004 alla quota del 24,24% del 2005 (*Grafico 6*).

L'analisi dei dati evidenzia una quota significativa di maschi al Centro che supera il dato nazionale e si attesta al 26,12%. Nell'Italia del Nord e nell'Italia del Sud, isole comprese, la presenza maschile raggiunge rispettivamente il 22,72% ed il 23,87%. (*Tab. 6*).

A livello regionale i maschi sono presenti nella regione della Valle d'Aosta con 9 unità, fanalino di coda per quanto riguarda il valore assoluto ma con un interessante 40,91 punti di percentuale. Registrano presenze estremamente ridotte anche Molise, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (41, 28 e 75 unità). Le presenze maggiori si registrano nelle regioni Calabria (28,88%), Toscana (28,24%), Campania (27,04%), Marche (26,60%) e Lazio (26,45%). (*Grafico 6/1 - Grafico 6/2*).

Al Centro la presenza dei maschi sale di circa 3 punti percentuale rispetto all'Italia del Sud, isole comprese, e di 4 punti percentuale rispetto all'Italia del Nord.

Rispetto alla ripartizione dei volontari tra maschi e femmine, un dato rilevante è rappresentato da una presenza maschile nel servizio civile all'estero del 33,58%.

Detto dato risulta essere molto significativo, atteso che la presenza dei maschi nei progetti all'estero è superiore alla presenza degli stessi nelle varie aree geografiche del paese. (*Tab. 6*)

Il servizio civile è caratterizzato da un elevato livello di scolarizzazione. Non era difficile prevedere che i volontari avviati al servizio avrebbero avuto queste caratteristiche, soprattutto alla luce delle disposizioni dell'art. 5, comma 4, lett. a) e b) della predetta legge, laddove viene fissato il requisito del limite di età tra i 18 ed i 28 anni.

La questione relativa alla scolarizzazione medio alta è da collegare ai progetti presentati, atteso che gli enti proponenti

hanno fissato autonomamente delle soglie di istruzione per la partecipazione ai propri progetti e in minima parte ai criteri e alle modalità di selezione dei volontari, laddove si è attribuito un punteggio differenziato ai titoli di studio.

Grafico 6

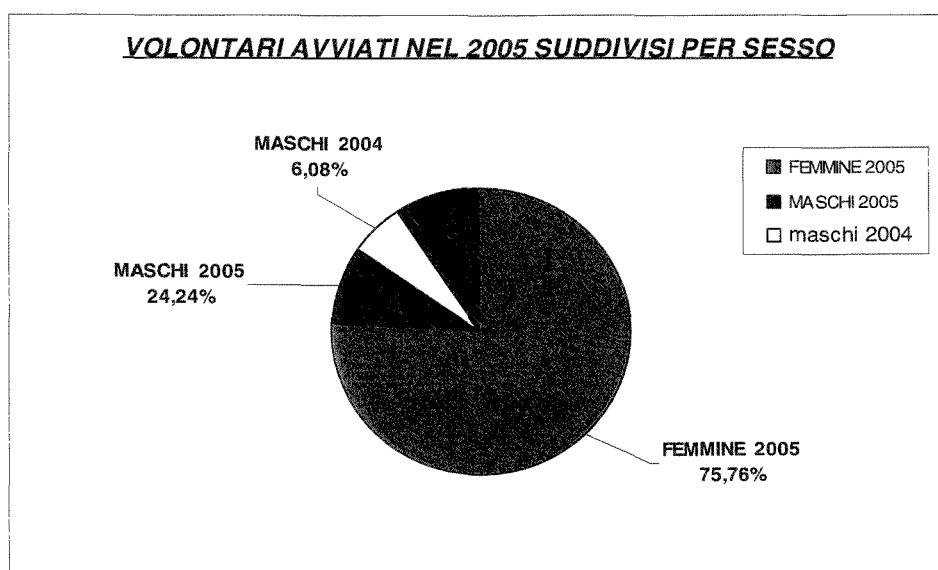
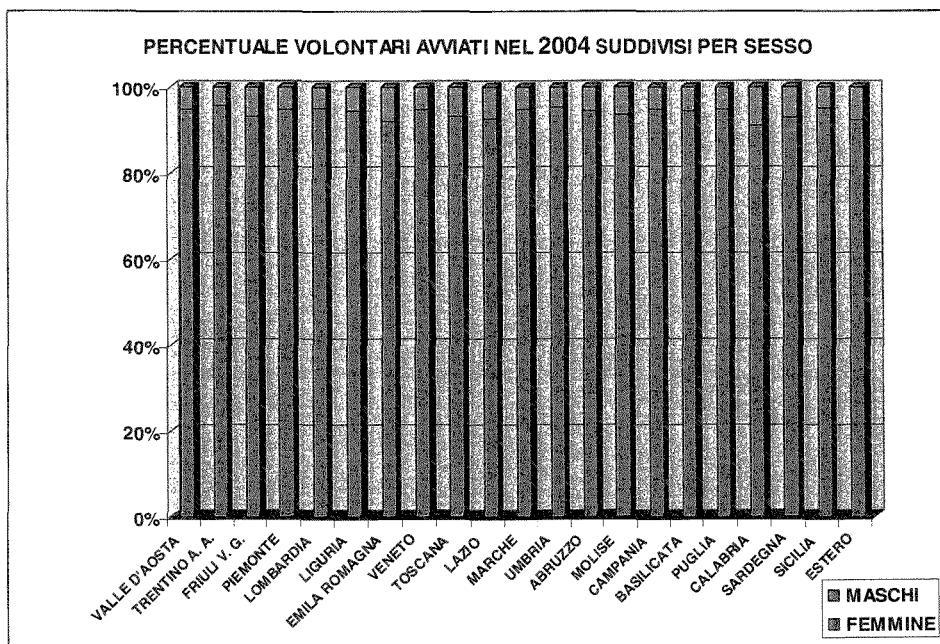
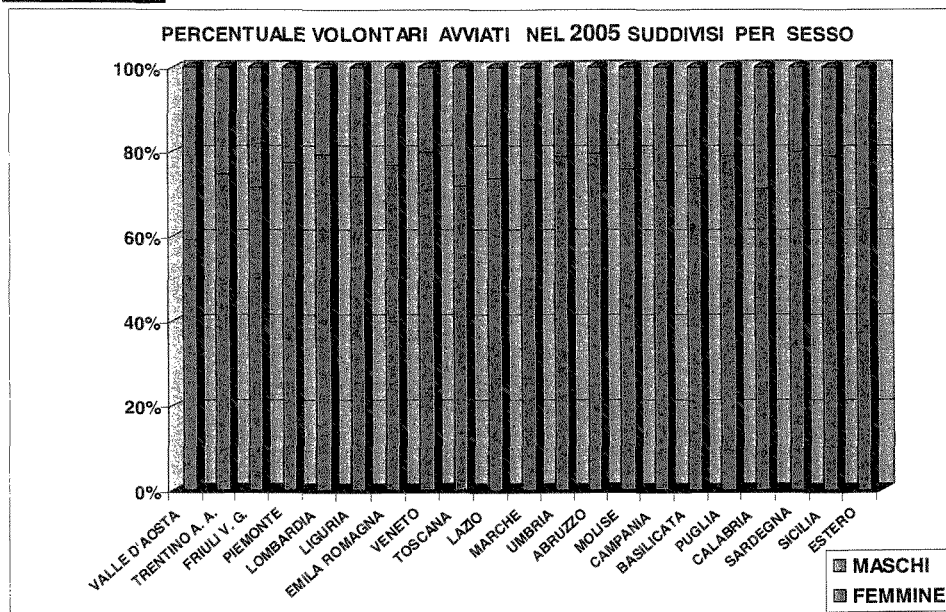


Grafico 6/1

**Grafico 6/2**

TAB. 6

**VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2005 PER
SESSO, REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE**

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	FEMMINE		MASCHI		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
VALLE D'AOSTA	13	59,09	9	40,91	22	100,00
TRENTINO ALTO ADIGE	82	74,55	28	25,45	110	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	187	71,37	75	28,63	262	100,00
PIEMONTE	1.863	77,27	548	22,73	2.411	100,00
LOMBARDIA	1.744	79,13	460	20,87	2.204	100,00
LIGURIA	698	73,78	248	26,22	946	100,00
EMILA ROMAGNA	1.483	76,72	450	23,28	1.933	100,00
VENETO	818	79,80	207	20,20	1.025	100,00
TOTALE NORD	6.888	77,28	2.025	22,72	8.913	100,00
TOSCANA	1.878	71,76	739	28,24	2.617	100,00
LAZIO	3.346	73,55	1.203	26,45	4.549	100,00
MARCHE	1.043	73,40	378	26,60	1.421	100,00
UMBRIA	426	78,89	114	21,11	540	100,00
ABRUZZO	684	79,35	178	20,65	862	100,00
MOLISE	128	75,74	41	24,26	169	100,00
TOTALE CENTRO	7.505	73,88	2.653	26,12	10.158	100,00
CAMPANIA	5.194	72,96	1.925	27,04	7.119	100,00
BASILICATA	382	73,75	136	26,25	518	100,00
PUGLIA	2.627	78,91	702	21,09	3.329	100,00
CALABRIA	2.448	71,12	994	28,88	3.442	100,00
SARDEGNA	723	79,80	183	20,20	906	100,00
SICILIA	8.186	78,87	2.193	21,13	10.379	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	19.560	76,13	6.133	23,87	25.693	100,00

TOTALE ITALIA	33.953	75,85	10.811	24,15	44.764	100,00
----------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	---------------

TOTALE ESTERO	273	66,42	138	33,58	411	100,00
----------------------	------------	--------------	------------	--------------	------------	---------------

TOTALE GENERALE	34.226	75,76	10.949	24,24	45.175	100,00
------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	---------------

Con l'entrata in vigore della legge 24/12/2003 n. 355, dal 01/01/2005 l'età di partecipazione al servizio civile è stata innalzata a 28 anni, di conseguenza si può notare nella *tabella 7* l'inserimento di una nuova colonna riguardante la classe di età compresa tra i 27 – 28 anni (cfr. Tab. 7). L'età media dei volontari avviati al servizio nel 2005 è stata di 22 anni e 8 mesi. Rispetto all'anno 2004 l'età media dei volontari si è abbassata di 2 mesi. Da questo dato si discostano soltanto quelli relativi all'estero, dove l'età media sale a circa 25 anni e 11 mesi, con un aumento di ben 3 anni e 2 mesi rispetto all'età media complessiva e del Nord Italia, dove la media dell'età è pari a 22 anni e 9 mesi. Tutti gli altri aggregati territoriali (Centro, Sud e Isole) fanno registrare una media dell'età vicino a quella complessiva.

Analizzando i dati per classi d'età (cfr. Tab 7), la classe con il maggior numero di frequenze risulta essere quella tra i 24 – 26 anni in cui ricadono il 35,24% circa dei casi, segue la classe 21 – 23 anni con il 34,22% mentre la classe più giovane (18 – 20 anni) e quella più anziana (27 – 28 anni) si collocano in coda con rispettivamente il 16,79% e il 13,75% dei casi. Una struttura complessivamente diversa da quella generale presenta l'Estero, dove la classe tra i 24 – 26 anni è la più numerosa con il 55,72% dei casi, segue con il 25% circa la classe più anziana e con il 4,62% quella più giovane (*Grafico 9/2*). I dati confermano, come gli anni precedenti, una maggiore difficoltà dei volontari più giovani a recarsi all'estero. Per l'Italia, nel complesso, i dati risultano in linea con quelli totali, atteso l'esiguo peso dell'estero

(411 unità) su questi ultimi. Leggermente diverse, invece, le strutture fatte registrare dagli altri aggregati territoriali. Al Sud la classe tra i 21- 23 anni raggiunge il 35%, mentre tra i 18 ed i 20 anni, quella più giovane (15,92%) si colloca al di sotto del dato generale. Il Centro presenta una struttura simile a quello generale. In ultimo, il Nord presenta la classe più giovane con la maggior percentuale (20,18%) rispetto a tutte le altre aree. Molise, Sardegna Umbria e Abruzzo presentano una struttura più “anziana” del servizio civile tra i 24 ed i 26 anni. Di contro, con il 35,45% nella classe di età 18 – 20 anni il Trentino Alto Adige risulta la regione con la struttura del servizio civile più giovane in assoluto. (*Grafico 7/1 – Grafico 7/3 – Grafico 7/4*).

Grafico 7/1

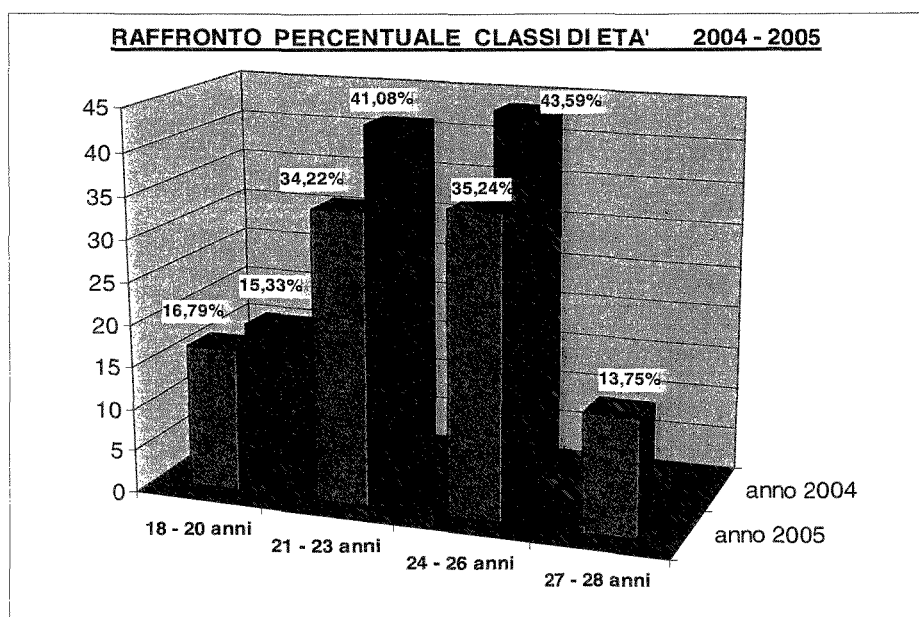


Grafico 7/2

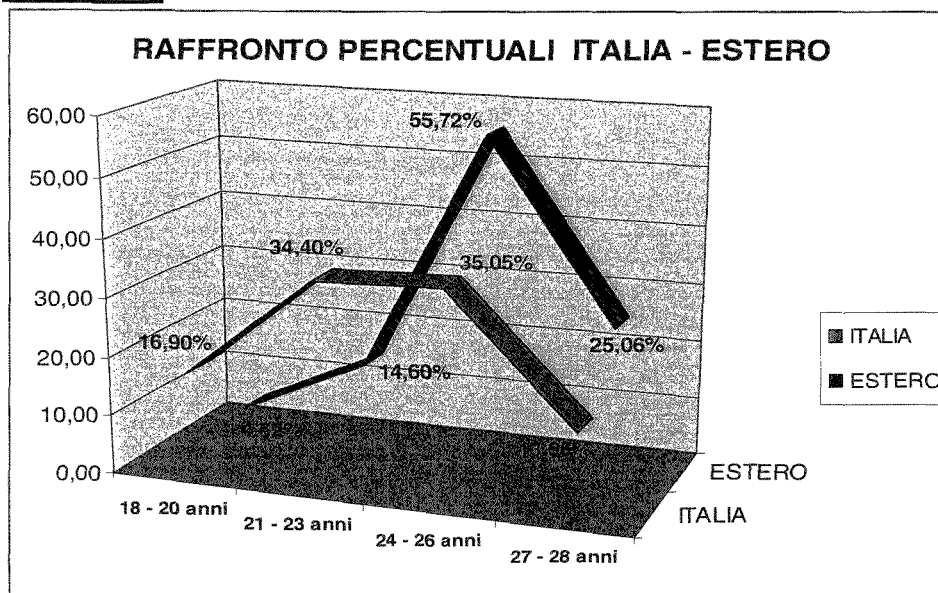


Grafico 7/3

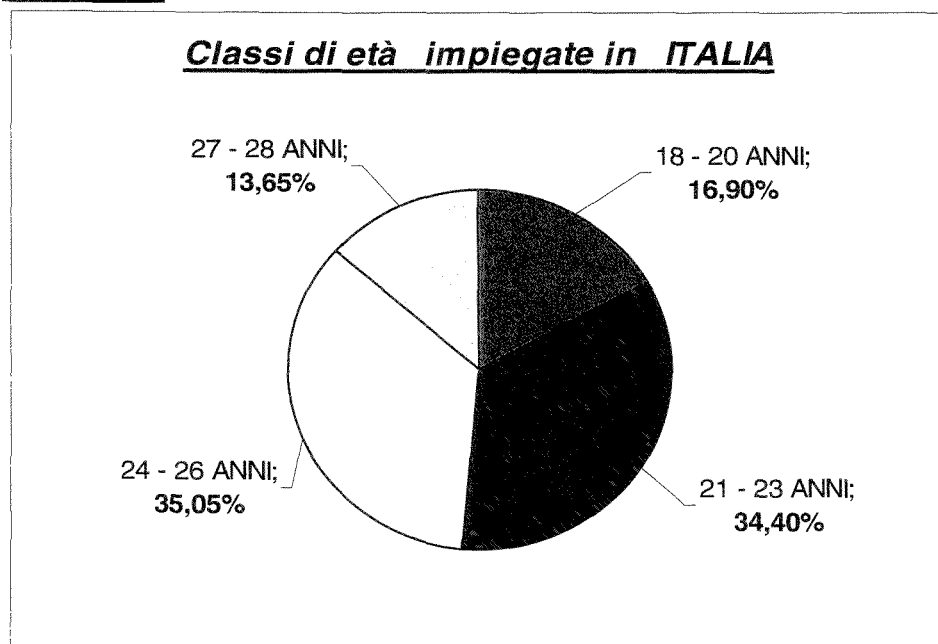
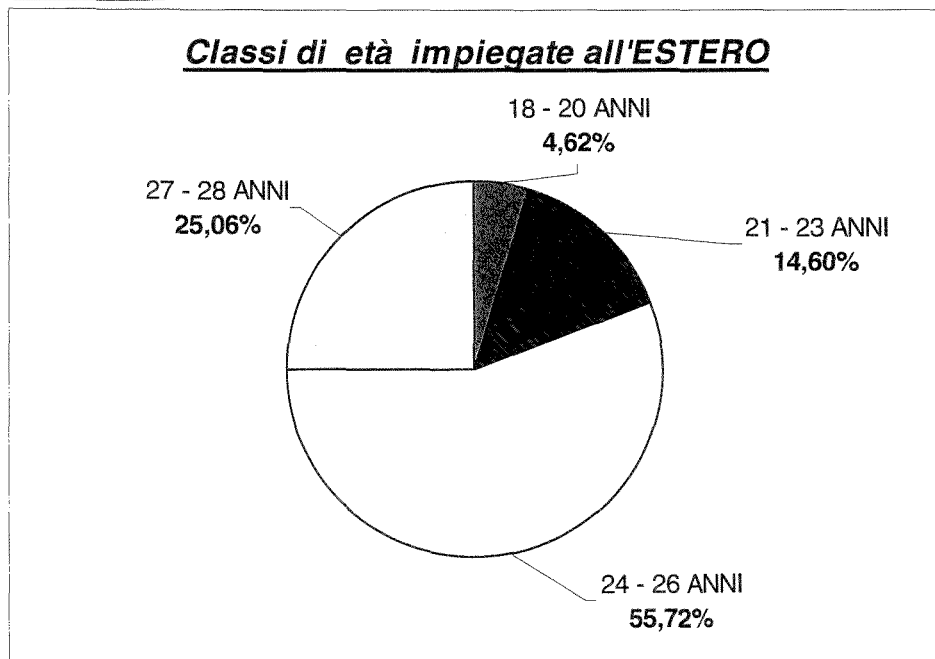


Grafico 7/4

**TAB. 7 - VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2005
PER CLASSI DI ETÀ, REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE**

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	CLASSI DI ETÀ'								TOTALE	
	18 - 20		21 - 23		24 - 26		27 - 28			
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
VALLE D'AOSTA	7	31,82	5	22,73	5	22,73	5	22,73	22	100,00
TRENTINO ALTO ADIGE	39	35,45	34	30,91	29	26,36	8	7,27	110	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	40	15,27	82	31,30	96	36,64	44	16,79	262	100,00
PIEMONTE	487	20,20	857	35,55	818	33,93	249	10,33	2.411	100,00
LOMBARDIA	515	23,37	847	38,43	634	28,77	208	9,44	2.204	100,00
LIGURIA	193	20,40	274	28,96	324	34,25	155	16,38	946	100,00
EMILA ROMAGNA	343	17,74	598	30,94	693	35,85	299	15,47	1.933	100,00
VENETO	175	17,07	340	33,17	398	38,83	112	10,93	1.025	100,00
TOTALE NORD	1.799	20,18	3.037	34,07	2.997	33,63	1.080	12,12	8.913	100,00
TOSCANA	569	21,74	891	34,05	811	30,99	346	13,22	2.617	100,00
LAZIO	657	14,44	1.442	31,70	1.760	38,69	690	15,17	4.549	100,00
MARCHE	253	17,80	448	31,53	530	37,30	190	13,37	1.421	100,00
UMBRIA	64	11,85	167	30,93	231	42,78	78	14,44	540	100,00
ABRUZZO	109	12,65	279	32,37	349	40,49	125	14,50	862	100,00
MOLISE	25	14,79	52	30,77	72	42,60	20	11,83	169	100,00
TOTALE CENTRO	1.677	16,51	3.279	32,28	3.753	36,95	1.449	14,26	10.158	100,00
CAMPANIA	1.230	17,28	2.678	37,62	2.456	34,50	755	10,61	7.119	100,00
BASILICATA	83	16,02	166	32,05	184	35,52	85	16,41	518	100,00
PUGLIA	442	13,28	1.108	33,28	1.211	36,38	568	17,06	3.329	100,00
CALABRIA	589	17,11	1.225	35,59	1.197	34,78	431	12,52	3.442	100,00
SARDEGNA	86	9,49	252	27,81	372	41,06	196	21,63	906	100,00
SICILIA	1.660	15,99	3.655	35,22	3.520	33,91	1.544	14,88	10.379	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	4.090	15,92	9.084	35,36	8.940	34,80	3.579	13,93	25.693	100,00
TOTALE ITALIA	7.566	16,90	15.400	34,40	15.690	35,05	6.108	13,65	44.764	100,00
TOTALE ESTERO	19	4,62	60	14,60	229	55,72	103	25,06	411	100,00
TOTALE GENERALE	7.585	16,79	15.460	34,22	15.919	35,24	6.211	13,75	45.175	100,00

Gli accompagnatori del servizio civile ai Grandi Invalidi

La legge 27 dicembre 2002, n. 288 (art. 1) e la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (art. 40), recanti rispettivamente “Provvidenze in favore dei grandi invalidi” e “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, hanno previsto la possibilità per determinate categorie di grandi invalidi di guerra e per i ciechi civili, di usufruire di accompagnatori del servizio civile individuati tra obiettori di coscienza e volontari del servizio civile nazionale. Al fine di dare concreta attuazione a tale normativa, l’Ufficio ha emanato in data 3 marzo 2003 una circolare in merito all’utilizzo degli obiettori e dei volontari come accompagnatori di grandi invalidi e ciechi civili.

A seguito dell’entrata in vigore della legge 23 agosto 2004, n. 226 che ha disposto dal 1 gennaio 2005 la sospensione del servizio obbligatorio di leva e di conseguenza del servizio civile degli obiettori di coscienza, che costituiva un modo alternativo di adempiere allo stesso, l’accompagnatore di grandi invalidi e di ciechi civili può essere individuato esclusivamente tra i volontari di cui alla legge 64/2001.

L’Ufficio, per quanto attiene all’impiego di volontari del servizio civile come accompagnatori dei grandi invalidi beneficiari della legge 288/2002 non può procedere, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 64/2001, all’assegnazione diretta del volontario al singolo richiedente. L’ufficio, infatti, provvede all’invio dei volontari agli enti di servizio civile iscritti nell’albo